

La buona prassi di Tusciaweb per la cronaca di giudiziaria: “Ricordare ai lettori la presunzione di innocenza”

Pubblicato: Lunedì 22 Gennaio 2024



Cronaca giudiziaria e garanzie costituzionali dei cittadini, come conciliare i diritti di tutti? Il tema è uno dei più dibattuti negli ultimi anni sia in ambito politico che in ambito giornalistico e alcuni effetti li stiamo vedendo con l'introduzione della **riforma Cartabia** (che delega solo il Procuratore della Repubblica ad autorizzare il rilascio di informazioni alla stampa) mentre altri arriveranno con l'approvazione alla Camera dei Deputati dell'emendamento Costa che **modifica l'articolo 114 del codice di procedura penale** riguardo al divieto di pubblicazione di atti e immagini ([ve ne abbiamo parlato qui](#))

In un periodo storico particolare per il giornalismo come quello che stiamo vivendo, un buon esempio da seguire è quello che segnala la newsletter “Charlie”, realizzata dal quotidiano online “Il Post”, diretto da Luca Sofri. Questa settimana **racconta della buona prassi introdotta da Tusciaweb** , un giornale locale online fondato e diretto da **Carlo Galeotti** : in coda a ogni articolo dedicato a indagini, accuse, arresti, **il sito di news della provincia di Viterbo pubblica un testo di poche righe che ricorda ai lettori il principio della presunzione di innocenza** :

«Nel sistema penale italiano vige la presunzione di innocenza fino alla sentenza definitiva. Presunzione di innocenza che si basa sull'articolo 27 della Costituzione italiana secondo il quale una persona “non è considerata colpevole sino alla condanna definitiva”».

L'idea di Carlo Galeotti, giornalista di 65 anni originario di Viterbo, **risale a 5 anni fa e da allora questa formula chiude ogni articolo di cronaca giudiziaria pubblicato sul giornale**. Una scelta di coraggio, che denota una sensibilità giuridica e ricorda una garanzia costituzionale e cioè, per dirla con le parole del direttore di Tusciaweb a Charlie «che fino al terzo grado di giudizio si è innocenti. La mettiamo in ogni articolo in cui c'è qualche indagato con nome e cognome. I diritti di ciascun cittadino sono i diritti di tutti».

Galeotti, che ha fondato Tusciaweb nel 2003, è una vecchia conoscenza di VareseNews anzi, è uno dei fondatori del nostro quotidiano. Così racconta la sua storia a "Il Post": «Per motivi personali mi spostai a Varese dove cominciai a interessarmi al web e dove, insieme ad altre persone, fondammo VareseNews, che esiste ancora oggi, è tra i principali giornali online locali d'Italia ed è diretto dal mio compagno di liceo Marco Giovannelli. Poi tornai di nuovo a Viterbo dove fondai Tusciaweb: arriviamo anche in parte dell'Umbria, a Roma, Civitavecchia, Grosseto. Aggiungiamo una cronaca nazionale e internazionale che non può competere ovviamente con quella, per esempio, di Repubblica, ma raccontiamo le notizie essenziali che potrebbero essere utili al lettore. Non siamo registrati ad Audiweb, ma i dati di Google Analytics dicono che raggiungiamo circa 100 mila visitatori unici giornalieri, e in un mese oltre 500 mila».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it